

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00026442
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CH
PVCC - Comune	Pollutri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione	vasca
--------------------	-------

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione	locale
OGAD - Denominazione	mese

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	vasca-madia
------------------------	-------------

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione	bottega abruzzese
ATBM - Motivazione	analisi stilistica

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	sec. XX
------------------	---------

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	sagomatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	49.5
MISN - Lunghezza	90

UT - USO

UTF - Funzione	per farvi lievitare la pasta del pane.
UTM - Modalita' d'uso	Non rilevata.
UTO - Occasione	durante la lavorazione del pane.

UTN - UTENTE

UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	contadini

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	NR
-------------------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Madia di legno dalla forma piramidale-tronca. Ambedue le fiancate hanno il prolungamento degli spigoli superiori sagomati ad impugnatura rotondeggiante.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche	La madia è un contenitore di legno dove di solito si preparava il lievito e la pasta del pane e dove si impastava. Le pareti laterali, lievemente inclinate, costituiva un'agevole base d'appoggio per la lavorazione e, date le dimensioni, questo tipo di madia poteva essere appoggiato direttamente sul tavolo a differenza degli esemplari più lunghi e profondi che erano di solito fissati perennemente su cavalletti di legno. Qualora fosse fornita di coperchio, la madia era usata anche come mobile per la conservazione del pane, della farina e degli avanzi di cibo. Altra tradizionale madia abruzzese è la cosiddetta "arca", una sorta di cassapanca a quattro gambe costituita da assicelle di faggio incastrate l'una all'altra e con coperchio bombato. La parte anteriore è spesso ornata con disegni ad intaglio e, per questo motivo, nonostante abbia perso la sua funzione originaria, la ritroviamo tuttora in molte cucine abruzzesi e non come mobile d'arredamento in stile rustico.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
----------------------	---------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 23485
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Cantera E. C.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marcelli S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marcelli S.